PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno X - N. 3520 Trieste, Sabato 29 Agosto 1891 (Edizione del mattino) Anno X - N 3520

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 *Telefono N. 221.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

L'Italia in Africa. ROMA 28. (N) La *Tribuna* scrive: La nostra situazione nell'Eritrea è abbastanza delicata e pericolosa. I capi tigrini che sono d'accordo con noi, sono pressochè inermi. Bisogna rimediare a questo stato di cose per evitare gravi delusioni. Non rimane che aumentare le spese insediandoci sicuramente, ovvero mantenere le economie ed accrescerle, ritirandoci alla costa. Questo si dovrebbe fare subito, perchè, se il nemico minacciasse, l'onore della bandiera ci impedirebbe di ritirarci.

La guerra civile al Chili. NUOVA YORK 28. (B) Il *N. Y. Herald* ha dal Chili: Il paese fra Vinadelmar e Quillota è nelle mani dei congressisti. Le linee ferroviarie fra Saint' Jago e Valparaiso sono state distrutte dai congressisti i quali tengono occupata la strada che conduce a Saint'Jago. Si ritiene generalmente che Valparaiso non verrà bombardata.

PARIGI 28 (B) Un telegramma del delegato del governo provvisorio al Chili smentisce la notizia della resa dell' esercito dei congressisti.

KIEL 28 (B) Le autorità vietarono ad un piroscafo inglese di sbarcare qui il carico destinato all' incrociatore chileno *Presidente Pinto.*

I grani della Russia. — Gravi disordini. LONDRA 28 (B) Sui disordini avvenuti a Witebsk al 19 corr. per l'esportazione della segala, il *Times* ha da Pietroburgo che le truppe fecero fuoco sulla folla per costringerla ad uscire dalla stazione ferroviaria. Due persone furono uccise. La folla irritata aggredì gl'impiegati ferroviari, maltrattò i commercianti di granaglie e saccheggiò le loro case. L'ordine fu a stento ristabilito.

Russi e boemi. PIETROBURGO 28 (N) I giornali deducono dal viaggio dell'imperatore d'Austria a Praga che il monarca non considera pericolose allo Stato le recenti dimostrazioni russofile e le proteste contro la triplice alleanza.

VIENNA 28. (B) Il *Fremdenblatt*, commentando la visita dell'imperatore a Praga, dice che l'imperatore vedrà all'esposizione personificato l'alacre lavoro del popolo czeco, ma ammirerà il lavoro dei tedeschi della Boemia nel centro del loro lavoro, a Reichenberg. Con ciò resta esclusa qualsiasi interpretazione strettamente nazionale del viaggio dell'imperatore. Gli scopi del viaggio imperiale sono la fedele espressione di quell'amore del monarca verso i suoi popoli che abbraccia tutti con eguale tenerezza, come di quella politica alla quale l' attuale presidente dei ministri tenne fermo in tutte le circostanze e che si adopera ad effettuare.

L'esposizione di Palermo. PALERMO 28 (N) Il comitato promotore dell' Esposizione nazionale partecipa che l'apertura della Mostra si farà assolutamente all'epoca fissata, cioè entro la prima quindicina di novembre.

La malattia di Carmen Sylva. VENEZIA 28. (N) Il medico della regina di Rumenia, dott. Theodori, dichiara che la regina è affetta da congestione al midollo spinale, non già da paralisi progressiva. In quest' ultima settimana è subentrato un peggioramento. La regina soffre di atonia del cuore ed è costretta a letto. Non si notano sintomi di febre nè di cambiamenti del midollo spinale. E' falso che sia stato chiamato da Parigi il prof. Charcot.

La questione Pini-Fratti. LIVORNO 28. (N) Il deputato Fratti, offeso dei comunicato publicato dai signori Bini e Cianfranelli, padrini dell'ex ufficiale Pini, è giunto qui stasera per isfidarli. Narratore e Demobili, padrini del Fratti, sfideranno pure i padrini del Pini, dichiarandosi provocati e chiedendone ragione. Così avremo quattro duelli, forse alla pistola e a condizioni serie. Si fanno molte chiacchiere e v'è molta curiosità sull'esito di queste facende.

I moti nel Yemen. COSTANTINOPOLI 28. (B) Comunicasi ufficialmente: Alcune tribù non assoggettate del Yemen aggredirono certe parti di quella provincia. Le truppe imperiali nel Yemen furono rinforzate con truppe delle provincie vicine chiamate sotto le armi per domare la rivolta. Inoltre verranno senza indugio inviati colà otto battaglioni di riserve. - Secondo le ultime notizie dal Yemen, si comincia a ristabilire l'ordine e l'incidente sarà fra breve appianato.

Nell' esercito tedesco. KIEL 28 (B) In questi circoli militari si vocifera che il ministro della guerra abbia intenzione di aumentare l' artiglieria da campagna e di acquistare parecchie batterie Debang da 9 ctm., mentre per i cannoni di posizione si avrebbe intenzione di adottare calibri da 12 a 15 ctm., sistema Kannet. Contemporaneamente è in pensiero di acquistare rivoltelle Nagant.

L'ammiraglio Gervais. PARIGI 28 (B) L'ammiraglio Gervais ebbe stamane una lunga conferenza con il ministro della marina. Assicurasi che il Gervais sia contentissimo dei risultati del suo viaggio. Nel pomeriggio il Gervais visiterà Ribot, indi Carnot.

Alle manovre militari austriache. VIENNA 28 (N) Una corrispondenza locale annunzia che l' imperatrice tedesca assisterà pure alle manovre imperiali di Schwarzenau. Vi farà gli onori l' arciduchessa Maria Teresa in rappresentanza dell' imperatrice d'Austria.

BERLINO 28 (N) Il cancelliere Caprivi accompagnerà l' imperatore alle manovre delle truppe austriache.

Le vittime dell' alpinismo. KLAGENFURT 28 (N) Il giudice Holst di Berlino intraprese al 15 corr. senza guida la salita del Triglav e da quel giorno non fu più veduto.

Scontro in mare - Vittime. MELBOURNE 28. (B) Nel golfo di Port Philippe vennero a collisione i navigli inglesi *Easty* e *Gambier*. Quest' ultimo colò a picco in sette minuti. La maggior parte de' suoi passeggieri fu accolta a bordo dell'*Easty*, ma 25 passaggeri annegarono.

Fra principi e sovrani. VIENNA 28 (B) La *Polit. Corr.* assicura non essersi prese ancora disposizioni definitive per il viaggio marittimo di questo anno dell' imperatrice. Per quest' anno però non è in programma la gita a Costantinopoli. Nulla di positivo è ancora stabilito circa la eventuale partecipazione di Maria Valeria e di Francesco Salvatore.

MONZA 28. (N) Il re è qui arrivato alle tre pomeridiane.

Diplomazia serba. BELGRADO 28. (N) L'inviato serbo presso questa Corte Simic verrebbe trasferito a Parigi e qui verrebbe da Parigi il generale Gruic.

I funerali del patriarca. COSTANTINOPOLI 28. (B) Ai solenni funerali del patriarca Dionisio assistettero rappresentanti degli stati ortodossi e molti dignitari turchi ed esteri. Il corteo mosse verso la chiesa di Biukli. Drappelli di cavalleria e fanteria mantenevano l'ordine fra la enorme folla intervenuta ai funerali.

RECENTISSIME.

Re Umberto in Francia. Il monumento a Nizza. PARIGI 27. Il *Figaro* e la *Cocarde* credono che sia un *ballon d'essai* la notizia che re Umberto andrà a Tolone. Nessun giornale appoggia tale idea: molti si manifestano contrari. L'*Intransigeant* e la *Bataille* dicono che re Umberto conoscerebbe i fischi francesi. Il *National* e la *Nation* dicono che sarebbe una ingiuria alla Francia la presenza del re d' Italia a Tolone. Il *Siècle* dice che gli si farebbe un' accoglienza corretta secondo le sole regole dell' etichetta. — La *Paix* e la *République* attaccano Menotti Garibaldi per la sua astensione dalle feste di Nizza, pel monumento al padre e dicono che egli obbedisce agli ordini del Ministero italiano. La *République* domanda la soppressione del *Pensiero di Nizza*. Rouvier andrebbe a Nizza, a rappresentare il Governo, ma partirebbe dopo l' inaugurazione, per evitare i discorsi e i brindisi.

Lo czarewich in Inghilterra. LONDRA 27. Nella prossima primavera il granduca ereditario russo verrà in Inghilterra e si fermerà qualche settimana. Visiterà l'Inghilterra accompagnato da suo cugino, il principe Giorgio di Grecia, ed ambidue saranno ospiti della regina.

Le feste pancroate. ZAGABRIA 27. Le dimostrazioni pancroate continuano. Alla colazione offerta da un comitato cittadino agli ospiti della Dalmazia, tutti gli oratori parlarono in senso pancroato. Hankiewicz, ruteno di Leopoli, brindò ad una Croazia unita, come pure il prete bosniaco Ban. Il croato dalmata Ljubic dichiarò, fra generale entusiasmo, che la Dalmazia vuole la Bosnia soltanto dopo l' unione con la Croazia. Tutta la stampa locale publica una dichiarazione collettiva, nella quale dice che d' or innanzi i giornali ignoreranno totalmente quanto avviene al Consiglio municipale. A questa dichiarazione diede motivo il fatto che i giornali di Zagabria non ricevettero un invito al banchetto di ieri, ma soltanto una circolare del podestà che permetteva ai rappresentanti della stampa di assistere al banchetto dalla galleria.

Torna in campo Padlewski. PIETROBURGO 27. La signora Tatiana Kronchof, nipote ed erede del generale Seliverstof, offre un premio di 8000 rubli a colui che provocherà l'arresto di Padlewski, l'assassino del generale.

Gervais e la sua squadra. PARIGI 27. La squadra del Nord è ritornata iersera a Cherbourg. La folla acclamò Gervais.

Gl'italiani in Isvizzera - Nel canton Ticino. ZURIGO 27. Per iniziativa del console italiano pel Ticino conte Marazzi si sta organizzando a Bellinzona una gran festa patriottica commemorante l'entrata delle truppe italiane in Roma; la festa naturalmente si terrà il 20 settembre. Pure a Zurigo questa data tanto cara agli italiani sarà solennizzata con entusiasmo: la Società „Unione italiana di Zurigo" ne ha già preso l'iniziativa grazie al patriotismo del suo presidente prof. Pizzo di questo Politecnico; egli terrà un discorso d'occasione. - L'avv. Bertoni, redattore della ticinese *Riforma*, colui che ferì alla testa il Mondada, redattore della clericale *Libertà*, è fuggito a Roveredo e rifiutasi di presentarsi al giudice istruttore. La pacificazione dei partiti nel Ticino diventa sempre più difficile.

Una sconfitta confermata. PARIGI 27. E' molto notato un articolo del *Soleil*, organo del conte di Parigi, in cui si dichiara che diventa sempre più difficile per i conservatori fare l'opposizione alla republica, mancando loro sotto i piedi il terreno dell'opposizione.

La carestia in Russia. PIETROBURGO 27. La *Novoje Wremja* annunzia l'apertura di una grande sottoscrizione per venire in aiuto alle popolazioni che soffrono della carestia.

Pellegrinaggi. ROMA 27. E' oggi partita per la Palestina una schiera di romei che si recano a domandare il perdono delle loro colpe ai luoghi santi. I romei vennero ieri ricevuti dal Papa, che li invitò a pregare per la Chiesa tanto tribolata.

Stambulow vacilla? LONDRA 27. Telegrammi da Sofia dicono che la posizione dello Stambulow sarebbe molto scossa e che pare imminente un grave rivolgimento di cose in Bulgaria.

Natalia e suo figlio. JASSY 27. La regina di Serbia lascerà domani Sinaia e si recherà a Budapest e Vienna per incontrarsi nell'una o nell'altra di queste due città con il figlio, re Alessandro.

Un'ascensione in pallone. ZURIGO 27. L'aereonauta Spelterini in compagnia del più grande finanziere svizzero Fierz-Landis fece un' ascensione col pallone *Urania*. Arrivò all'altezza di 4440 metri e dopo tre ore scese in un villaggio del Württemberg.

Duello mortale fra ministri turchi. BERNA 27. Che il ministro della guerra turco Alì Saib pascià, sia morto, lo ha detto il telegrafo, il quale ha anzi aggiunto che Alì soccombette a rottura di aneurisma. Oggi, per altro, viene trasmessa ai giornali svizzeri, sotto la data di Costantinopoli, una strana notizia. Il detto Alì Saib sarebbe morto in duello, e chi lo avrebbe ucciso, sarebbe Hassan pascià, ministro della marina, il quale sarebbe stato destituito.

Nuove crudeltà chinesi. LONDRA 27. Per la via di San Francisco giunge da Shanghai la notizia che 500 pirati chinesi commisero orrende crudeltà nella provincia di Wunchon. Furono incendiati villaggi ed assassinati uomini, donne e fanciulli. Scopo dei pirati era di catturare qualche personaggio influente per chiedere poi un elevato prezzo di riscatto.

I francesi alle colonie. PARIGI 27. Il piroscafo *Senegal*, testè giunto a Marsiglia, porta notizie dal Levante, che fanno temere nuovi attacchi di pirateria per terra e per mare. In conseguenza, le „Messageries maritimes" i cui piroscafi trasportano spesso grosse somme di denaro in Grecia, in Turchia e in Egitto, saranno d'ora in poi armati di cannoni, e completeranno il loro armamento difensivo.

Navi italiane in China. ROMA 27. E' partito da Taranto il *Bausan* ed oggi parte da Napoli il *Dogali*. Si dice che queste navi debbono raggiungere il *Volturno* nelle acque della China.

Ribellioni e sottomissioni. ROMA 27. L' *Osservatore Romano* annunzia che i canonici palatini della Basilica di Bari i quali furono sospesi *a divinis* l'anno scorso per insubordinazione, si sono ora sottomessi al Vaticano.

Un titolo portoghese. ROMA 27. Il Papa autorizzò il cardinale Vannutelli ad accettare il titolo di protettore del regno di Portogallo conferitogli dal re Carlo.

La regina de' Belgi. BRUSSELLES 27. Notizie da Spa recano che la regina de' Belgi è ora completamente ristabilita in salute. Essa va tutti i giorni, insieme alla principessa Margherita, a fare delle passeggiate in città e, giorni sono, fu presente alla rappresentazione a teatro.

Il brigantaggio in Oriente. COSTANTINOPOLI 27. La Direzione delle ferrovie orientali ha domandato alla Porta di porre una scorta militare sulla linea da Salonicco a Sofia, allo scopo di proteggere i treni contro nuovi attentati da parte dei briganti. Presso Koeprülü gli arnauti hanno tentato di togliere le rotaie della ferrovia da Uskub a Salonicco. Questo tentativo fu scoperto in tempo.

Notizie di Osman Digma. ALESSANDRIA D'EGITTO 27. Sono giunte altre notizie circa i movimenti delle forze di Osman Digma. I disertori riferiscono che grosse forze di dervisci si ammassano attorno alla provincia di Dongola.

Tombe violate. VIENNA 28. Nella cripta della chiesa dei Cappuccini fu scoperta giorni fa la mancanza d' un prezioso damasco da spalliera, lungo 5 metri e largo 75 centimetri. Si rilevò che il furto deve essere stato commesso già ai primi di questo mese in occasione della tumulazione della salma dell'arciduca Ferdinando Salvatore.

Re Carol e Natalia. BERLINO 27. Si ha da Belgrado che il Re di Rumenia ha fatto, giorni sono, una visita all'ex Regina Natalia, che risiede attualmente a Sinaia.

I drami di famiglia. PARIGI 27. A Bauvais la signora Dupont, d'anni 25, uccise i suoi due figli, l'uno di quattro, l'altro di due anni e poi si suicidò. Il motivo di quest'atto è oltremodo strano. La Dupont, bellissima donna, aveva sorpreso suo marito, caffettiere, di 30 anni, in colloquio intimo con una vicina d'anni 64. Delirante per la disperazione, la Dupont afferrò i suoi bimbi e salita con essi nella soffitta, perpetrò la strage. Alcune ore dopo furono trovati tutti e tre appesi ad un trave.

A proposito di funicolari. COMO 27. Si sta preparando il progetto per la costruzione di una grande funicolare da Lecco al Monte Barro. L' idea eccellente sarà fra breve tradotta in fatto positivo.

Un incendiario di 9 anni. BADEN 27. A Traiskirchen fu arrestato un ragazzo di 9 anni, il quale confessò di aver appiccato per vendetta un recente incendio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole ore 5.21, tram. 6.38 — Oggi Dec. di Giov. — Domani Santa Rosa — Term. C. ore 7 antim. 22.5 ore 2 p. 25.4 — Alt. bar. 764.2. Alta marea 7.42 ant. 6.0 p. Bassa marea: 0.43 ant. 0.54 p.

Un po' di dogana. Alla grande agitazione destata nel nostro ceto commerciale dalle misure doganali entrate in vigore dopo il toglimento del portofranco, era succeduto un periodo di calma e di tranquillità, dovuto in parte a qualche miglioramento introdotto in seguito ai reclami della stampa e molto al generale ristagno di affari che si verifica ogni anno nei mesi di luglio e agosto. Ma ormai i cosidetti *mesi delle cipolle* sono passati ed il commercio triestino svegliandosi dal breve letargo, sta per riprendere la sua febbrile attività. Con questo risveglio coincide il risorgere delle lagnanze per la gravezza di alcune misure doganali e soprattutto per la insufficenza del personale adibito alle operazioni di daziamento e di controllo. E' generale il timore che quest'ultimo inconveniente possa in ispecial modo essere di grave ostacolo al libero andamento del commercio. Siamo sul finire del mese di agosto e già incomincia a delinearsi il movimento d'importazione delle frutta dall'Oriente e dalle Puglie che nei mesi di settembre e ottobre toccherà il suo culmine. Se le esposituro doganali attualmente esistenti bastano appena ai bisogni della giornata, che cosa accadrà quando il movimento commerciale sarà più che quadruplicato?

In punto franco non funzionano che tre esposituro, compresa quella alla porta di ingresso; è assolutamente necessario che entrino al più presto in attività anche le altre, delle quali non si vede, per ora, che il cartello appeso sulla porta di uno stanzone vuoto. Le esposituro del molo S. Carlo e del molo Giuseppino dimostreranno ben presto la loro insufficenza e sarà necessario di raddoppiare e l' una e l' altra; speriamo che chi è in obligo di provedere si farà un giusto concetto dei bisogni del nostro commercio e non si ispirerà a criteri di malintesa economia che avrebbero per risultato di caricare un lavoro eccessivo sulle spalle degli impiegati e di intralciare le operazioni commerciali.

Nelle operazioni di daziamento nell' interno del punto franco è subentrato da qualche tempo un cambiamento che non torna certo a vantaggio dei commercianti. Una volta l' impiegato doganale si recava nel magazzino di quella ditta che aveva merce da daziare, e là procedeva alla pesatura, che veniva fatta dal personale della ditta stessa sotto la sorveglianza dell' impiegato. Adesso è subentrato l'obligo di pesare la merce da daziarsi, con le bilance e col personale dei Magazzini generali, il che è causa di perditempo e di spesa maggiore, poichè i Magazzini generali esigono per questa operazione una tassa di 10 soldi per quintale. Non arriviamo a comprendere il motivo di questa disposizione, dal momento che l' impiegato doganale era sempre in diritto di controllare il peso e di accertarsi che la bilancia fosse in piena regola col sistema decimale. I maligni vogliono trovarvi la conseguenza di una cordiale *entente* fra la Dogana e l'amministrazione dei Magazzini generali nel comune scopo di aumentare i propri proventi, ma noi che non siamo maligni crediamo che vi sarà un motivo più giusto e più serio, e ci reputeremo felicissimi se qualcuno vorrà rivelarlo.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale* dall'avv. dott. Felice Venezian, per onorare la memoria dell'amico suo, Adolfo Gentilli f. 15; dal sig. Ugo Liebmann, allo stesso scopo f. 15; da E. S., per una differenza di sedici fagiuoli al giuoco della Campana e martello, compresa una penale, f. 1.08; da F. F. mancia per una spilla ricuperata soldi 50; per mancati piccoli divertimenti Valdirivo f. 2.

Unione Ginnastica. Questa sera i soci e le loro famiglie vengono invitati ad un convegno eccezionale che avrà luogo nel giardino sociale.

Oltre un brillante concerto della brava banda, a tutte le signore che parteciperanno verrà dato all'ingresso uno scontrino, col quale potranno concorrere all'estrazione di parecchi bellissimi e ricchi doni.

La gara di bersaglio verrà chiusa ed ai vincitori saranno aggiudicati i premi.

Questa sera la folla dei soci promette di essere eccezionale in palestra.

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale Provinciale di Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli stampati: Francesco Barbalato (Franz) *La Geografia e Storia della provincia di Bari* e *La provincia di Lecce* - Geografia e Storia - Torino - Direzione del giornale l'Unione dei Maestri, 1888; *Il nostro paese* - Raccontini di storia patria e nozioncelle di geografia dettate per gli alunni della terza classe elementare da Ildebrando Bencivenni, 5.ª edizione, G. Tarizzo e figlio editori esclusivi dei libri di testo per le scuole urbane e rurali del prof. cav. I. Bencivenni; Giovanni de Castro - *Manuale di Geografia* ad uso delle scuole magistrali e superiori feminili, collegi feminili, secondo i vigenti programmi - Parte 2.ª L'Europa in generale, L'Europa in particolare, L' Italia con 78 incisioni. Antica casa editrice dott. Francesco Vallardi, Milano, i caratteri dei crimini di offesa alla Maestà Sovrana e di perturbazione della publica tranquillità ex §§ 64 e 65 a C. p.

Vietava perciò la ulteriore diffusione di detti stampati e ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Per gli orfani Caffieri ci pervennero da un anonimo da Baden-Baden f. 10, da Allesti f. 2; assieme f. 12; liste precedenti f. 73; totale f. 85.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del defunto sig. Adolfo Gentilli, il sig. Sabato Cittanova rimise f. 20, i sig.i figli di Giacomo Liebman rimisero f. 15 ed il sig. Giuseppe Mens f. 15 alla Fraterna Israelitica di misericordia. Allo stesso scopo il sig. Felice Vivante rimise f. 20 ed il sig. Giacomo Usiglio f. 15 al presidente del collegio medico dell' ospedale, dott. Nicolich, per soccorrere convalescenti poveri uscenti dal pio stabilimento.

La Marcia sinfonica del m.o Pioner. Una costante lettrice ci prega di renderci interpreti del suo desiderio di udire quanto prima, eseguita dall'orchestra del Teatro Comunale, nell'uno o nell' altro dei prossimi concerti estivi, la *Marcia sinfonica* del valente nostro concittadino m.o Angelo Pioner, composta in occasione degli sponsali del compianto principe Amedeo di Savoia con la principessa Letizia Bonaparte ed eseguita con grande effetto da 15 bande militari, nelle feste di Torino. Tale desiderio - scrive la lettrice - non credo sia difficile d'appagarsi, poichè so che di questa *Marcia sinfonica*, della quale tengo la riduzione per piano, dalla Casa editrice Bianchi di Torino vennero publicate edizioni per orchestra e per banda.

Radunanze di controllo. Le radunanze di controllo degli uomini della *Landwehr*, che non si trovano in servizio attivo, nonchè delle riserve di completamento della *Landwehr*, avranno luogo nel distretto del battaglione di Trieste N. 72: il 14 ottobre a Comen, il 16 a Sesana, il 18 a Pinguente, il 20 a Pirano, il 22 e 23 a Capodistria e nei giorni 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31 ottobre a Trieste.

Notizie sanitarie. Al Governo marittimo è pervenuta da Alessandria la seguente relazione sanitaria, riferentesi al periodo dal 31 luglio al 6 agosto: Lo stato sanitario dell' Egitto fu in questa settimana in complesso migliore della settimana precedente; la mortalità generale, calcolata in media, è stata del 56·8 per mille, a confronto del 61·5 per mille della settimana precedente e del 54·6 per mille nel corrispondente periodo degli ultimi cinque anni.

Al Cairo la mortalità ascese al 60·8 per mille, in Alessandria al 57·8 per mille. Le predominanti cause di morte sono le malattie acute degli organi gastrici. L' esistenza del tifo è segnalata al Cairo e a Garbieh, del vaiuolo a Garbieh e del morbillo a Ghirghieh.

Misure contro i cani abrogate. Essendo trascorse tre settimane senza che si sia verificato alcun nuovo caso di rabbia, il Magistrato civico trova di abrogare l' avviso 11 agosto 1891 col quale veniva ordinato di condurre i cani costantemente al guinzaglio. Restano però ferme tutte le disposizioni prese coll' avviso 20 luglio a. c. e precisamente che i cani sieno tenuti al guinzaglio dalle 10 pom. alle 6 ant., che sieno costantemente muniti di sicura musoliera, che non sieno condotti in locali di publico convegno, nei carrozzoni della Tramway, negli omnibus ecc.

Fratellanza artigiana. La sezione feminile di questa associazione operaia terrà domani alle 4 pom. un altro congresso generale straordinario, nella sede sociale in via del Farneto N. 16, per discutere sul nuovo progetto di statuto.

La società „Vittorio Alfieri" ha trasferito la propria residenza in via del Torrente N. 24 e precisamente nei locali precedentemente occupati dal Circolo Artistico.

Il dazio consumo a Gorizia. Addì 14 settembre p. v. alle 10 ant. si terrà a Gorizia, presso il Commissario superiore delle guardie di finanza, un esperimento d'asta per assicurare in via di convenzione il reddito del dazio generale di consumo sul vino e sulle carni per l'anno 1892. Il prezzo fiscale è fissato in f. 42,000.

Cavalli all' incanto. Lunedì 31 corr. dalle 10 ant. a mezzodì, verrà tenuto nella ex caserma del treno in Roiano un publico incanto volontario di 14 cavalli.

Gite per mare. Domani, se tempo favorevole, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Alle 3.15 pom. per Pirano e Porto Rose col piroscafo *Istria*. Ritorno dallo Stabilimento balneare alle ore 7.15 e partenza da Pirano alle ore 8.

Alle 3.30 per Capodistria, gita di gala, col piroscafo *Santorio*. Ripartenza da colà alle 8 pom.

RAGAZZA POVERA
di E. Demesse. 15)

Vittoria, sin'allora padrona assoluta nella casa dove faceva e disfaceva a modo suo, non senza rabbia aveva veduto l'intrusa insediarsi nell'opificio!

Si era trovata tutt'a un tratto relegata in seconda linea; non doveva più contare che come una volgar serva, lei che un tempo s'intitolava „dama di compagnia e governante."

— Povero mio padrone, povero mio padrone! ripeteva con la sua voce monotona.

Marziale Masson non si muoveva.

Oh! era certa la Parigina, quella poco di buono, aveva stregato quel degno uomo! Non c'era più rimedio. Per bacco, aveva avuto la buaggine di lasciare, per contratto, tutto il suo a quella creatura. Bel colpo che aveva fatto la maestra, se il padrone, come disgraziatamente era probabile, fosse morto.

Frattanto, Fernando ricomparve col maggiore Darvillers.

La giovane si alzò alla vista di suo padre.

— Brutta notte di nozze, figlia mia, disse il maggiore.

Esaminò l'ammalato.

— Una congestione! disse, lo salasserò.

Aprì l'astuccio dal quale tolse un bisturì.

— Signor Fernando, disse, voi terrete il braccio. E voi, Vittoria, una catinella. Suvvia, presto, corpo di una saetta.

La serva obbedì, portò la catinella. Fernando prese il braccio di Marziale e il maggiore forò la vena, mentre Germana, adesso attenta, guardava l'operazione.

Un minuto dopo, il padrone della vetriera riaprì gli occhi.

Era salvo.

— Germana! disse.

— Sono qui!

Prese la mano del malato il quale la strinse con dolcezza, come per domandarle perdono.

— Vi ringrazio. Darvillers, Fernando, miei buoni amici, vi ringrazio! dicea Marziale. Credevo di dover morire!

Voleva alzarsi subito, saltò giù dal letto, ma cacciò un grido di dolore, e si appoggiò al braccio di Fernando che lo sostenne.

— Ah! disse, non mi reggo in piedi!

Lo rimisero sul letto e il maggiore lo esaminò.

— Ci vuol del riposo! disse.

Stese una ricetta nel salotto dove Fernando e Vittoria lo avevano seguito.

— Lo avevo preveduto, disse. Quello che temevo si è verificato. E' paralizzato in ambedue le gambe!

— Diamine! disse Fernando, ma può guarire.

— Guarirà, lo spero; ma non lo garantisco!

Vittoria andò a vestirsi per correre a Digione a fare eseguire la ricetta.

Essa non aveva più la testa a segno.

Si mise in cammino che già spuntava l'alba.

— Ah! la casa è maledetta! disse. Povero mio padrone! La cialtrona gli avrà fatto prendere qualche pericoloso beveraggio.

All'levante l'orizzonte s'imbiancava, squarciando i veli cerulei del crepuscolo.

La vecchia camminava rapida sull'erba umida di rugiada; bestemmiava continuamente in mezzo agli splendori dell'alba; alzava le braccia al cielo come per chiamarlo a testimone del suo accuoramento.

Da tutte le parti la natura si ridestava.

Gli acuti strilli del gallo vibravano in lontananza, e già, le mattutine allodole volavano per l'aria fresca lasciando il loro timido gorgheggio che è il primo saluto all'aurora di un bel giorno.

XII.

Avevano trasportato il padrone della vetriera nella sua camera la cui finestra apriva sul vasto giardino.

Egli riposava nel suo gran letto, uno di quegli immensi letti lunghi quanto larghi che usavano una volta: dormiva pacificamente.

Germana vegliava pensierosa, al suo capezzale; fu battuto all'uscio.

— Avanti! disse la giovine donna sottovoce.

Fernando Rousset comparve; era pallidissimo e tremava leggermente.

— C'è di qua il dottor Dormeuil col signor Darvillers, disse.

Germana sembrò impacciata; additò il marito.

— Gli è che dorme, e, in verità, credo sia meglio non destarlo; quel riposo gli è necessario.

Di comune accordo avevano deciso che avrebbero chiamato in consulto al capezzale del malato un medico di Digione.

Tutt'a un tratto e mentre Fernando stava per rispondere, Marziale Masson aprì gli occhi. Allora i medici entrarono.

Il dottor Dormeuil, una celebrità di cittaduzza di provincia, procedeva gravemente, gonfio della sua importanza; teneva alto il capo e parlava come un pontefice le cui sentenze sono infallibili. Era in fondo un buon uomo e le sue pose non toglievano nulla al suo valore che era reale. Conosceva da venticinque anni il padrone della vetriera e si stimavano a vicenda.

Il maggior Darvillers, in un precedente colloquio, aveva messo il suo collega al corrente dell'accaduto.

Il dottore strinse cordialmente la mano del malato che credè dovere anzitutto rassicurare; era di parere, e con ragione, che bisognava prima d' ogni altro infondere la speranza nell'animo del paziente.

— Dio voglia che diciate il vero, mio caro Dormeuil, rispose Marziale. E' cosa grave?

— Non è nulla!

— Oh? mi lagno della mia sorte non tanto per me quanto per la mia povera Germana!

— Amico mio! disse la giovin donna

— Cara, cara creatura, che ha acconsentito a dare la sua mano a un vecchio e che trovasi a fare da infermiera il giorno successivo alle nozze! Mia cara Germana, non era questa la sorte che avevo sognato per voi!

Il brav'uomo, in quella dolorosa contingenza, non pensava che alla moglie.

— Ve lo ripeto, non è nulla! disse Dormeuil. Vi rimetteremo in piena salute fra non molto; siete robusto, la natura vi aiuterà. Permetteteci di esaminarvi con cura. A tal'uopo bisogna che siamo soli, il signor Darvillers ed io. Che la signora abbia la bontà di ritirarsi nella stanza attigua. La chiameremo.

— Và, figlia mia, disse il maggiore.

Germana uscì con Fernando.

Il consulto durò per circa un quarto di ora dopo il quale Fernando e Germana rientrarono nella camera.

— Ebbene? domandò la giovin donna.

— Ebbene, rispose Dormeuil, il maggiore ed io siamo completamente rassicurati, sì, e a segno tale che non credo utile che ci ritiriamo in disparte per deliberare come si è usi di farlo nei casi gravi quando è necessario non mettere in apprensione nè il malato nè la sua famiglia; — poi rivolgendosi verso il padrone della vetriera: Mio caro Masson, riprese a dire, vi sottoporremo ad un regime che dovrete seguire con la maggiore regolarità: fra tre mesi potrete alzarvi; dovrete senza dubbio da bel principio andarne colle gruccie; ma non sarà più che una questione di tempo perchè vi vediamo di nuovo attendere ai vostri affari.

Marziale si stizzì contro il destino.

— Avrei preferito morir sul colpo! disse.

— Non si ha la scelta! ribattè sentenziosamente Dormeuil.

— Dunque dovrò restare in questo stato per tre mesi?

— Circa.

— Ma che ne sarà di Germana?

— Vi presterò le mie cure, amico mio, non è il mio dovere? disse la giovin donna con dolce voce.

— Ben detto bella signora! disse il dottore che era galante e che si vantava di essere un uomo di mondo.

Orsù indicherò alla signora per iscritto e nei minimi particolari la cura che bisognerà seguire e domani tornerò a trovarvi mio caro Masson.

Il dottore scrisse a lungo, ricoprì di una scrittura fina e quasi illeggibile un gran foglio di carta, poi tornando verso il malato:

— Bisogna evitare ogni cura molesta, ogni commozione, vi abbisogneranno delle distrazioni; importa che non restiate solo. La signora potrà farvi delle letture ad alta voce; riceverete chi più vi aggrada e il più che è possibile. Vi proibisco qualsiasi lavoro cerebrale faticoso. Quanto alla vostra alimentazione prenderete carni bianche e leggere, poco vino ma che sia eccellente, nè alcool, nè caffè; non fumerete. Tali sono le mie prescrizioni. Se le

Alle 3.30 per Duino col piroscafo *Castor*, da dove seguirà il ritorno alle 8 di sera.

Alle 3.30 pom. per Miramar col *Piramo*, con ripartenza dal Castello alle 6.30.

Una lettera del Marchese di Rudinì ad Elio Treves. Accompagnata da una gentilissima letterina del r. Console Generale d'Italia, cav. Malmusi è pervenuta di questi giorni al sig. Elio Treves una epistola a lui diretta da Ministro degli affari esteri, Marchese di Rudinì; - eccone il tenore:

Roma, addì 20 agosto 91.

Egregio Signore!

Il Comm. Malmusi mi ha segnalato l'opera altamente filantropica che la S. V. colla Sua Compagnia d'Infermieri presta a chiunque sia stato colpito da una qualche sventura. Sapendo che Ella spese quella opera frequentemente in pro di sudditi Italiani, consenta che gliene esprima i miei più vivi ringraziamenti, ai quali unisco voti sinceri per la prosperità della Benemerita Compagnia da Lei istituita.

Mi creda con stima

Marchese di Rudinì.

In mare. Notizie da Boston in data 13 corr. recano che il bark a.-u. *Tare* poggiò in quel porto con danni. Il bark entrò nel bacino di carenaggio per le necessarie riparazioni, terminate le quali imbarcherà il carico e proseguirà il suo viaggio per Fiume.

Il piroscafo a.-u. *Vila*, capitano Novak, diretto a Trieste, poggiò ierialtro a Sebenico con lievi danni alla macchina.

Una vena d'oro a Trieste? Ieri l'altro verso le 10 ant. procedendo nei lavori d'escavazione per l'ippodromo in Rozzol, due operai, certi Valentino Zancalich, da Buie, e Antonio Baumgartner, da Rudolfswerth, presso un'altura, nel battere coi picconi trovarono uno strato di pietra dura, di color grigio-scuro, che dessi ritennero fosse quarzo. Essi sospesero tosto il lavoro e ne resero avvertito uno degli imprenditori - il sig. Ettore Rocco - e nel tempo stesso diffusero la notizia fra i compagni, i quali andarono in visibilio, ritenendo per fermo che s'era scoperta una vena d'oro.

Di tale scoperta fu resa edotta l'autorità, la quale - a quanto ci s'informa - farà praticare dei rilievi.

Noi abbiamo in ufficio un campione della pietra che quegli operai battezzarono per aurifera, ma, per quanto non ci dichiariamo competenti in fatto di mineralogia, crediamo di non errare esprimendo il parere che quella pietra somiglia assai poco al quarzo.

E' peccato! perchè una miniera d'oro, in questi tempi, sarebbe stata proprio per Trieste un vero balsamo.

Marionette a San Giacomo. Domani a sera, nell'osteria *Ai soci* in via San Marco avranno luogo due rappresentazioni, una alle 5, l'altra alle 8 1|4 pom. della compagnia marionettistica Kainer.

Alienazione mentale. Iermattina alle 10 e mezzo il calzolaio Giovanni Petsani, d'anni 39, abitante in via di Rena N. 6, secondo piano, colto da improvviso malore e poi anche da alienazione mentale, fu soccorso dal signor Elio Treves, poi colla lettiga della compagnia d'infermieri trasportato all'ospedale, ove venne accolto nelle sale d'osservazione.

Pescatore caduto da due metri di altezza. Ieri mattina, lungo la riviera di Barcola, il pescatore Valentino Sternat, d'anni 72, portando una cassa di pesce, sdrucciolò e nel cadere sulle rovine, da circa due metri di altezza, riportò alcune ferite alla testa e contusioni alla schiena. Trasportato all'ospedale, venne quivi accolto nel quarto ripartimento.

Disgraziato accidente. Il facchino Michele Orebich, d'anni 21, abitante in via del Molino a Vento N. 17, entrando ieri con un carro carico di carbone nel cortile dell'Usina comunale del Gas, fu preso tra il carro ed un pilastro del cancello d'ingresso e riportò una frattura alla spalla destra ed alla gamba sinistra; venne perciò trasportato all'ospedale ed accolto quivi nel quarto ripartimento.

Vecchia caduta dalle scale. Dalle scale della propria abitazione, in via del Ronco N. 36 e cadde ieri una vecchia di 74 anni a nome Maria Falian e si fratturò la gamba destra; per il che dovette venir ricoverata all'ospedale.

Ragazzo ferito accidentalmente. All'ambulanza chirurgica dell'ospedale venne medicato ieri il ragazzo di 12 anni Francesco Slivar, abitante in via di Montuzza N. 24 il quale con una mannaia si era ferito accidentalmente al piede destro in modo abbastanza grave.

L'infedeltà di un mediatore. Pietro Rocco di Anna, d'anni 29, da Trieste, era socio della ditta Gruber e Rocco, la quale dovette liquidare perchè faceva cattivi affari. Sciolta la ditta, il Rocco si trovò in critiche circostanze e per di più fu colpito da una malattia agli orecchi, per la cura della quale egli decise di recarsi alla clinica di Vienna. A Vienna, invece di guarire divenne affatto sordo e per giunta s'innamorò perdutamente di una viennese, certa Anna Wessel, che egli condusse seco a Trieste.

Causa la sua infermità, il Rocco si trovava imbarazzato a vivere, specie poi col peso dell'amante sulle spalle, percui pregò il signor Achille Fiorini, direttore dello schedista signor Giovanni Stanco, di dargli un posto di mediatore. Ottenuto quel posto, il Rocco si mise a lavorare con lena, ma non riusciva a guadagnare tanto che gli bastasse per vivere. Ciò stante egli cominciò con qualche piccola irregolarità, facendosi, cioè, dare dal sig. Fiorini della merce che egli diceva essere stata acquistata da clienti, dando invece in nota dei nomi imaginari e vendendo la merce per proprio conto.

In tal guisa egli defraudò la ditta Stanco di f. 290. Egli cercava però di coprire quelle irregolarità dando degli acconti; ma un bel giorno comprese di non poter coprire il danno, percui si trovava esposto ad essere scoperto. Prima di venire denunciato il Rocco si costituì all'autorità e confessò il suo fallo.

Ieri egli fu tratto dinanzi ai giudici accusato del crimine d'infedeltà.

Essendo completamente sordo, il presidente è costretto a scrivere le domande che rivolge all'accusato e questi risponde a voce alta e chiara. Egli rinnova la sua confessione, dicendo che fu tratto a prevaricare dalla miseria e che la sua intenzione era quella di risarcire il danno.

Il sig. Fiorini depone che non sapeva nulla delle infedeltà del Rocco, nel quale riponeva tutta la sua fiducia, e che le rilevò appena dopo che del fatto si occupò l'autorità; del resto egli rinunciava ad ogni indennizzo.

La Corte condanna il Rocco a tre mesi di carcere.

Amante dissipatrice castigata. Le guardie di p. s. Bonelli e Zock, passando alle 3 ant. del 22 corr. dinanzi la casa N. 25 in via del Monte udirono delle grida strazianti di *aiuto! aiuto!* che partivano da quella casa. Entrati, videro un uomo di 36 anni, il facchino Emilio di Michele Göts che percuoteva furiosamente la sua amante Maria Zegler, detta *Can de campagna*, ed una vecchia a nome pure Maria Zegler, madre della prima, la quale s'interponeva per difendere la figlia.

Le guardie sapendo il Göts essere un individuo che fu già condannato a 7 anni di carcere per uccisione e a 2 anni per furto, lo afferrarono e lo condussero in prigione.

In quanto alle donne, le quali ricevettero dei pugni e delle pedate in ogni parte del corpo, che loro lasciarono delle tracce visibili, denunziarono il fatto e contro il Göts venne tenuto il dibattimento dinanzi al giudice del III consesso pretoriale.

Emilio Göts trova che le legnate date da lui erano ben date, poichè la sua amante ebbe il coraggio di consumare 7 fiorini da lui guadagnati col sudore della fronte, sprecandoli miseramente in bagordi ed in bibite alcooliche.

— Ecco la causa de tuto — esclama l'accusato vedendo entrare nel consesso la vecchia Maria Zegler, con un famoso *susino* sotto l'occhio destro — ecco la causa de tuto; ela xe quela che ga impedì el nostro matrimonio.

La Zegler si mette le mani nei capelli gridando: „Oh mama mia, se no iero mi crepavi de fame."

In quanto alla figlia, non comparve, perchè essendo sfrattata teme di essere arrestata.

L'accusato viene condannato ad una settimana d'arresto.

Derubato ed arrestato per ladro. La notte del 24 corr. il facchino Giovanni fu Vincenzo Sandri, da Trieste, d'anni 24, dopo aver barcollato per le soverchie libazioni, finì coll'addormentarsi sul lastrico nei pressi del molo San Carlo. Durante il sonno, venne da ignoti ladri alleggerito delle scarpe, della camicia e della giacca, e rimase coi soli calzoni. Quando si destò, alle 3 del mattino, si dolse di trovarsi in quello stato e, ruminando il modo col quale vendicarsi, vide alcuni ragazzi che dormivano sui carri posti alla riva del Mandracchio, di fronte al giardino. A quanto narra l'accusa, egli si si avvicinò al marittimo Francesco Battistella, di anni 15, gli palpeggiò le saccocce e gli estrasse delicatamente il borsellino con 50 soldi.

Un altro ragazzo però, certo Pietro Rocco, d'anni 14, pure marittimo, che dormiva con un occhio chiuso ed uno aperto, osservò il tiro birbone, ne avvertì il suo compagno nonchè la guardia di p. s. Kohler, la quale procedette tosto all'arresto del Sandri.

Questi, che era ancora brillo, protestò la propria innocenza, dicendo di avere rinvenuta la borsetta, con soli 34 soldi, a terra.

La guardia Kohler, al dibattimento, dinanzi al giudice del III consesso pretoriale, disse di aver visto il Sandri più volte, durante quella notte, ubriaco sfatto e che gli sembrò non avesse cognizione di ciò che si facesse.

In base a tale deposto il giudice manda assolto il Sandri.

Un „bicco de zinque". Il giorno 18 corr., Francesco Knaus, liquorista in piazza Ponterosso N. 1, consegnava al facchino Luigi fu Sebastiano Reich, d'anni 63, da Trieste, una banconota da 5 fior. perchè andasse a cambiarla in spiccioli. Il bravo Reich avuto in mano quel ben di Dio pensò bene di pappolarsi la banconota senza più farsi vedere, ma otto giorni dopo, e cioè alle 6 ant. del 26 corr. venne arrestato dalla guardia di p. s. Sussich, e avendo confessato di aver consumato il denaro in gozzoviglie, venne condannato dal giudice del II consesso pretoriale a 6 giorni di arresto.

Rissa e ferimento. In una casa di mala fama sita in via dell'Altana, un garzone di macchina dopo aver perseguitata durante tutto il pomeriggio di ieri una donna di quel locale a nome Giuseppina Guardiancich, venne, alle nove di sera, a violento diverbio con lei e, armato di coltello, le inferse un colpo dietro all'orecchio destro, e fuggì. La donna, dalla cui ferita sgorgava sangue, venne accompagnata alla farmacia Saraval, dove fu medicata dal dott. D'Agostini. Alle guardie che la interrogarono, ella non volle palesare il nome del feritore, ma essendo egli conosciuto, non tarderà a cadere nelle mani della giustizia.

Attenti con le faccie nuove! Una donna, all'apparenza domestica, si recò ieri mattina presso la signora Giuseppina Reluch, abitante in via Coroneo N. 7, e le chiese se avesse un camerino disponibile, essendo due o tre giorni senza servizio, oppure se le sapesse dire ove potesse trovare il fatto suo. La signora le disse di attendere un momento che avrebbe domandato ad una vicina se avesse bisogno di una domestica. Ritornata, la signora non trovò più la donna, ed entrata in una stanza di cui era stata aperta la porta, si accorse tosto che un orologio d'argento, posto su d'un armadio, era sparito. La ladra è sinora latitante.

Terzetto di mariuoli. Tre piccoli vagabondi: Guglielmo Clarich, d'anni 13, Giuseppe Mikol, d'anni 14, e Giuseppe Kressenich, d'anni 12, da vario tempo avevano formato fra loro una specie di lega.. non nazionale, per commettere qua e là nelle piazze furti di portamonete. Nella loro impresa erano perfettamente solidali, tanto che, all'accostarsi di una guardia, lanciavano all'aria il loro segnale: il classico fischio ed il compare era avvertito così di darsela a gambe. Iermattina alle 9 però le guardie riuscirono ad arrestare i tre mariuoli, e nelle perquisizioni loro fatte si trovò addosso al Kressenich un portamonete contenente l'importo di f. 2.26.

Biancheria rubata. A danno della signora Giuseppina T., abitante in via dei Cordaiuoli, furono rubati ieri parecchi effetti di biancheria del valore di 23 fiorini.

Ladri in campagna. Alcuni effetti di biancheria di proprietà della giardiniera Lucia Miot ed alcuni vestiti appartenenti alla signora Levi, posti ad asciugare nella campagna Mangacchi, sita sulla strada nuova di Opicina, vennero rubati ieri da ignoti ladri.

Ladro arrestato in birraria. Ieri alle due pom., gli agenti di polizia riuscivano ad arrestare nella birraria *Al Giardinetto*, all'Aquedotto nuovo, certo Francesco Plecnitzer, da Trieste, d'anni 40, quale autore del furto di un orologio d'oro con catena del complessivo valore di f. 132 nonchè di altri oggetti, perpetrato a danno di una rivendigliuola di cotonina, a nome Anna Delmei, abitante in piazza S. Giovanni N. 31.

Evasione di due detenuti. Un tale Francesco Göttinger, d'anni 20, nativo dall'Ungheria, individuo alto, snello, biondo, con una cicatrice sotto l'occhio destro, riuscì di questi giorni ad evadere dalle carceri giudiziarie di Cormons ove era detenuto.

— Un altro detenuto a nome Antonio Krebel, da Adelberga, evase dalle carceri criminali di Rovigno.

Per una bottiglia. L'altra sera alle nove un giovanotto di 17 anni con una bottiglia che gli si frantumò tra le mani si cagionò tre profonde ferite alla palma della mano destra e venne perciò medicato alla farmacia Manzoni.

Minacce ed eccessi. Il calzolaio Luigi I., d'anni 72, da Capodistria, venne arrestato ieri per minacce pericolose contro Daniele F., d'anni 21.

— In androna Gusion le guardie arrestarono il giornaliero Andrea M., d'anni 56, da Plezzo, perchè, ubriaco, si abbandonava ad ogni sorta di eccessi.

Paracarro spezzato. In piazza della Stazione, ieri alle 4 pomeridiane, un carro carico di travi, tirato da due cavalli, per isbadataggine del giovane carradore, urtò contro un grosso paracarro posto di fronte al palazzo Panfili. L'urto fu così violento che il paracarro cadde a terra e si spezzò. Le guardie presero nota del fatto.

Ciò che si trova per via. In via della Caserma, ieri fu rinvenuto un braccialetto; in via San Lazzaro una catenella d'acciaio. Il tutto venne depositato alla Direzione di polizia.

Minutaglia. Vennero arrestati ieri: per mancanza di mezzi di sussistenza Giovanni V. d'anni 46, cocchiere, da Bukovitz, e Giuseppe A. d'anni 38, tagliapietra, da Trieste; per contravvenzione al precetto di sfratto, la donna di facili costumi Anna U. d'anni 28, da Sesana; per contravvenzione al precetto di Polizia i pregiudicati Carlo N. d'anni 36, facchino, ed Antonio B. d'anni 22, giornaliero, entrambi da Trieste.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Riso in brodo soldi 5, Minestrone riso e patate soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di tegoline soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Maccheroni con salsa di pomodoro soldi 10, Castrato con polenta soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di patate o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2191.

Ogni giorno una. Tranquilletti che ha dei vecchi rancori contro il capitano X., famoso pel suo spirito pungente, avendo appreso dal bollettino che X. è stato cambiato di corpo, esclama:

— Era meglio se lo cambiavano di spirito!

casserverete, prima di tre mesi sarete guarito. Pensate che la minima inosservanza di questo regime può ritardar sensibilmente la vostra guarigione. Del resto io non parlo a un ragazzo, siete padrone della vostra volontà ed io garantisco di voi. Frattanto me ne vado, ho fretta; a rivederci domani. Non vi scomodate.

Strinse la mano a Masson, salutò Germana girando sui tacchi e se ne andò, accompagnato dal maggiore che poco dopo ricomparve.

— Bel giorno dopo le nozze! disse mestamente il padrone della vetriera. Ah mia povera Germana.

— Non pensiamo che a voi, amico mio rispose la giovin donna, a voi che soffrite! Assicurano che fra tre mesi sarete guarito; ebbene! che sono tre mesi? Vi presteremo le più assidue cure. Chi sa che non guadagniamo del tempo! Non vi tormentate, scacciate via ogni pensiero e ve lo ripeto; non pensate che a voi. Frattanto è duopo che assegniate a ciascuno quel che ha da fare. Domani l'opificio deve ripigliare il lavoro. Il signor Fernando lo dirigerà. Non è la vostra opinione?

— Certamente! il solo Fernando in mancanza di me, può mandare innanzi la fabrica: conto su te Fernando.

— Contateci.

— Bene! riprese a dir Germana. Adesso al resto ci penso io. Nondimeno volete permettermi di esprimere una mia opinione?

(Continua)

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 28 Agosto. — Berlino Credit —.—, dopo Borsa 148.—, Rubli 203.15, Italiana 89.70, Milano 101.80, Meridionali 122.—. Parigi. Francese 95.45, Italiana 90.20, Spagnuola 71.40, Banche 553.75. Qui Italiana 88.75 a 89.15.

Listino. Napoleoni 9.37.— a 9.39.—, Zecchini 5.52 a 5.54, Lire sterline 11.72 a 11.74, Londra 117.20 a 117.70, Francia 46.40 a 46.60, Italia 45.65 a 45.80, Banconote italiane 45.70 a 45.80, Banconote germaniche 57.70 a 57.80, Rendita austriaca in carta 90.50 a 90.70, Rendita ungh. in oro 4% 102.90 a 103.10, detta in carta 5% 100.40 a 100.60, Credit 272.55 a 274.50, Rendita ital. 88.75 a 89.—, Lotti turchi 30.75 a 31.25, Serbi 3% 37.75 a 38.15, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce rossa italiana 11.25 a 12.75.

Londra 28 (*Chiusa*) Consolidati 95.7/16, Lombardi 9.25, Argento 45.03, Spagnuolo 71.1/8, Italiana 89.25, Aust. ef. 77.—, Aust. oro 96.—, Ungherese 4% oro —.—, Egiziane 96.1/4, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza —.—, Introiti della Banca —.—. Calma.

Francoforte 28. (Borsa serale.) Credit 254.37, Staatsbahn 248.— Lombarde 90.5/8 Rendita arg. —.—, Rend. oro 95.30 Calma.

CAFFÈ. *Amburgo* 28. Santos good average per Agosto —.—, Settembre 79.50, Dicembre 69.75. Calma.

Amburgo 28. Rio ord. lavé 75—79, reale 80—83, buone 84—86.

Havre 28. (*Chiusa.*) Santos good average, per mese corrente per 50 chilò fr. 98.—, Novembre fr. 84.75.

Havre 28. (*Apertura.*) Santos good average per mese corrente, per 50 chilò a fr. 102.—, Novembre fr. 89.25.

Nuova York 28 (*Apertura.*) Rio per consegne future, Prezzi invariati. Sostenuto.

CEREALI. *Londra* 28. (*Diretto.*) Frumento da sc. 38.— a 48.—, Formentone da sc. 30.— a 31.— Orzo da sc. 24.— a 25.—, Avena da sc. 17.50 a 23.—, Segala da sc. 40.— a 45.—.

COTONI. *Liverpool* 28. - Importazione 12250, Vendite 10000, Tenders in Docheta 1500 Balle.— Mercato sost.o. — Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. — Orleans, Upland. Texas americani 4 9/16, Fair Dhollerah 2 15/16, Good Fair Dhollerah 3 3/16, Oomra 3 5/8, M.G.Broach 3 3/16, Bengal 3 12/16, Fair Pernambuco 4 15/16, Good Fair Egiziana 5.75. — Agosto —.—, Agosto-Settembre 4 33/64, Settembre —.—, Settembre—Ottobre 4 33/64, Ottobre—Novembre 4 36/64, Novembre—Dicembre 4 42/64, Dicembre-Gennaio 4 46/64, Gennaio-Febraio 4 51/64, Febraio—Marzo 4 57/64, Marzo—Aprile 5 ... /64, Aprile-Maggio 4 58/64. — Ragguaglio settimanale: Importazione 21527, Esportazione 3344, Vendite 49040, Consumo 44770, Transito 43915, Deposito 93000.

Manchester 28. Mercato Filati. Grasham —.—, Rowland —.—, Wellington —.—, 32 Pincops —.—, 60 Pincops —.—, 20 Kingston —.—, Micholls —.—, Townhead —.—, Mayall —.—, 30 Kingston —.—, Wilkinson —.—, 60er Haehne —.—, 40/2 —.—, 60/2 —.—, Fermo.

FARINA. *Parigi* 28. Dodici marche mese c. 63.—, per Settembre 63.80, fiacca, ultimi quattro mesi 64.25, quattro mesi da Novembre 64.75. (Bello.)

OLIO. *Napoli* 28 Gall. contanti 80.64, Ottobre 81.07, Dicembre 80.78, consegne future 80.49. — Gioia contanti 77.37, Ottobre 77.37 Dicembre 77.67, consegne future 77.11.

Parigi 28. Ravizzone per mese corrente 74.25, per Settembre 74.50, calmo, per quattro ultimi mesi 75.25, per quattro primi mesi 77.50.

Malaga 28. (*Via Londra.*) Oliva e reali 47.— per Arroba franco a bordo.

Londra 28. Ravizzone a sc. 30.75

PETROLIO. *Brema* 28. Loco 6.10. Fiacco.

Anversa 28. Loco 15.75. Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 28. Loco 54.20, p. Agosto-Settembre 55.25, Settembre-Ottobre 50.75.

Parigi 28. Mesecorr. 38.75, per Settembre 39.— fermo, quattro ultimi mesi 39.—, quattro primi mesi 39.75

ZUCCHERO. *Parigi* 28. Greggio da 88° disp. 36.50—.—, calmo, Bianco per mese corr. 37.10, per Settembre 37.—, calmo, quattro mesi da Ottobre 35.50, quattro ultimi mesi 35.80, Raffinato da 107.— a 107.50.

Magdeburgo 28. Zucchero rend. da 92° marchi 18.30, da 88 marchi 17.70.

Londra 28. Java a sc. 15.— calmo, Zucchero di rapa a sc. 13.3/16 calmo.

Tipografia Werk

Editore e redatt. resp. Augusto Rossi

Avvisi pel *Piccolo* di domani domenica mattina vengono accettati sino alle ore 7 pomer. alla nostra Amministrazione.

CECILIA FAYENZ
nata COLLAVINI

spirò quest'oggi alle ore 10 ant., munita dei conforti religiosi, dopo lunga e penosa malattia.

L'addolorato consorte **Cesare**, in unione al padre **Nicolò Collavini**, i figli **Francesco, Enrico, Adolfo, Luigi, Emma** ved. **Locatelli, Amalia Amodeo**, nonchè le sorelle, nuora e genero, affranti dal dolore, dànno parte di sì irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali avrà luogo direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 agosto 1891.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso 37.

☞ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato al „**Piccolo**", bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione via Nuova 21 pianoterra.

Ricercasi praticante con perfetta conoscenza della lingua tedesca, per primaria ditta in caffè. Offerte sub »V.« al «Piccolo». (1113)

Ricercasi ragazzo per negozio con paga. Indirizzo «Piccolo» (1121)

Ricercasi giovane esperto in spedizioni marittime, per scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» 1152

Ricercansi opere usate, per canto e piano. Indirizzo al «Piccolo» 1143

Si ricercano materassi lana finissimi, una persona, tavolo pranzo, armadione di seconda mano. Indirizzo al «Piccolo» (1149)

Cercansi fior. 1000 per prima intavolazione. Indirizzo «Piccolo» 1123

Ricercasi facciata scrittoio con porta invetriate nonchè pavimento. Offerte col prezzo sub «Convenienza» al «Piccolo» (1142)

Persona disponibile giornalmente dalle 7 alle 10 pom cerca qualsiasi lavoro onesto addato, sia a domicilio o fuori. Indirizzo al «Piccolo» (1114)

Persona con ottime referenze, versata in commercio, avente eventuale cauzione, cerca posto di fiducia oppure occupazione adatta. Offerte sub «Fiducia» al «Piccolo». (1093)

Signorina cerca occupazione come venditrice negozio fiori o cassiera. Indirizzo al »Piccolo« (1135)

Ragazza conosce perfettamente l'italiano, tedesco, greco, cerca collocamento come venditrice in qualche negozio. Indirizzo al «Piccolo» (1132)

Per commercio lucrosissimo, senza rischio, ricercasi capitalista con 1500 fiorini, condizioni garantite. Offerte sub «Teodoro» al Piccolo» (1125)

Abile contabile corrispondente italiano, francese, da oltre 20 anni in commercio ricerca occupazione, assumerebbe viaggiare conoscendo Italia, Istria Dalmazia-Litorale. Modiche pretese. Indirizzo «Piccolo» 1058

Materie commerciali e calligrafia. Persona con molti anni di pratica apre col 15 settembre un corso serale di lezioni collettive. Condizioni modiche. Lettere sub «Commercio» al « Piccolo» (1044

Affittasi stanza ammobiliata con costo fiorini 25. Indirizzo al «Piccolo». (1056)

Affittansi due stanze vuote, con ingresso libero per uso scrittoio, via Dogana N. 2, II piano (1060)

Affittasi stanza via Caserma 8, p. II. 1124

Affittasi bellissima stanza ammobiliata o vuota. Via Valdirivo N. 19, p. II. (1129)

Affittasi bella camera ammobiliata o vuota, Piazza Grande. Indirizzo «Piccolo» (1138)

Affittasi camera vuota, ingresso libero, via del Ponte N. 4, quarto, destra. (1145)

Stanza ammobiliata affittasi. Piazza Borsa 5, II. (1146)

Stanza signorile, splendida vista, nei pressi Stazione meridionale. Indirizzo al «Piccolo» 1154

Stanza costo ingresso libero. Via Caserma 12, III. sinistra. 1121

6 fiorini stanza ammobiliata affittasi Squero Nuovo 5, quarto piano (1063)

Da vendere forno bene avviato. Indirizzo al «Piccolo» 1112

Vendesi pianoforte Bösendorfer nuovo, a coda corta, prezzo mite. Insinuarsi Corso 20, I destra. 1187

Banchi per vendita manifatture ricercansi. Indirizzo al «Piccolo» (1127)

Acquistasi carretto a mano, quattro ruote, carrettina due, decimale 5—10. Indirizzo al «Piccolo». 1153

Fu smarrito ieri a sera percorrendo col tramway (carrozzone N. 7) un portamonete contenente fiorini undici e carte interessanti. Chi l'ha trovato riceverà generosissima mancia portandolo al «Piccolo» (1130)

Documenti smarriti in mare ieri mattina, ricevesi mancia fiorini 50. Indirizzo al «Piccolo». (1123)

Lisetta. L'annunzio (1053) era per lei. Eugenio. (1147)

Va bene! d'accordo, e non mi spiego... a bocce si... Severo. (1130)

Zingarella troverete lettera. Mefistofele. (1133)

Sala Tersicore, Chiozza 5. Domani ore 4 e 7 prime lezioni riunite. (1024)

Signorine! favoriscano prelevare viglietti riconoscimento, Sala Tersicore (1024)

Stiratrice lucido, buon prezzo. Acquedotto 21, corte. 996

Nichelature, argentature, dorature, bronzature antiche, moderne, riparature, eseguisce Rossovich, Androna del moro 8. (1131)

Excelsior. Ogni sera concerto vocale con qualunque tempo. 872

Domenica beneficiata Masetti. (1066

Al Regno di Flora, Canal Grande 2, Grande assortimento in Retine e Tinture. 943

Fotografia. Deposito generale articoli fotografici traslocato Corso 7 II piano. (987)

Due chilo pomidoro. Polli figlio. 1139

Riparazioni macchine cucire, campanelle elettriche, via Fontanone 12. (1140)

Dilettanti e fotografi. Lastre fotografiche Schleussner, primaria fabrica, prezzi originali vendonsi Drogheria via Cavana 4. (1148)

Alla Palestra nuovo conduttore, vino eccellente, istriano 48. 1126

Uggi avrà luogo l'apertura della rinomata osteria «Alle antiche catene» via Stadion 3. Vino della miglior qualità e buonissima cucina. La conduttrice è americana. (1136)

Stralcio Pianoforti a coda, sistema moderno, 7 ottave, da fior. 70 in poi Stabilimento Bramitz, Corso N. 2 (1089)

Libri scolastici vendonsi nella Libreria Chiopris. Elenchi gratis 1115

La Sartorella con scena «Naso all'ospedale dei matti» esce oggi (1151)

Cimentazione Bilancie decimali, altre qualità, via Sanità 16. 1155

Saponi da toeletta, una grande partita da vendere. — «Regno Flora» Canal grande (1134)

Tamarindo Huber. Drogherie — Negozi commestibili. 50

Sovvenzioni sopra qualsiasi viglietto permesso in Austria-Ungheria. Verificazione tutte estrazioni passate 5 soldi per Viglietto presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Istitutrice tedesca

che conosce perfettamente anche le lingue italiana e francese, nonchè la musica, cerca posto per settembre.

Indirizzo al „Piccolo."

Grandioso assortimento

BOTTI VUOTE

a prezzo mitissimo.

Indirizzo via S. Lazzaro N. 13.

FU SMARRITO
un Braccialetto d'oro

(cerchio a cordone)

dalla via Lazzaretto vecchio sino la piazza della Stazione.

L'onesto trovatore è pregato di portarlo all'amministrazione del „Piccolo" ove riceverà mancia.

Grande Lotteria di Praga	Penultimo mese

Vincita principale

100.000 fiorini

50.000 fiorini

Biglietti a 1 fior. raccomandano

Giuseppe Bolaffio — Daniele Levi e C.

Filiale Au Vrai Mikado
Vienna Stephan Platz Vienna

accanto al Caffè d'Europa.

Il sottoscritto avverte questo rispettabile publico che il 15 del prossimo mese verrà aperto in **Vienna** un negozio di vendita al dettaglio ed all'ingrosso di **Articoli Giapponesi, Chinesi, Indiani, Persiani ed Orientali**, tutta merce **genuina** a prezzi da non temere concorrenza.

Au Vrai Mikado.

Trieste, 28 Agosto 1891.

PROMESSE

Credit Mob.	1. Settembre	f. 150.000	. .	f. 5.—
Boden Credit	5 »	» 50.000	. .	» 1.50
Esp. Praga per 2 Estrazioni		» 100.000	. .	» 1.—

In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO.

ALL' ALPINISTA
di
ARNSTEIN e SPELLICH

☞ Via S. Sebastiano N. 1

I sottoscritti si pregiano avvertire questo P. T. Publico che il giorno **Sabato 29 Agosto** a. c. verrà aperto il loro

GRANDE NEGOZIO
di
CHINCAGLIE

il quale sarà fornito d'un grande assortimento di **oggetti di bronzo e di pelle, Profumerie, Ventagli, Cravatte, Colletti, Polsi,** nonchè **Articoli per alpinisti, canottieri, viaggiatori,** ecc. ecc. il tutto a prezzi talmente miti da non temere alcuna concorrenza.

Si lusingano perciò di vedersi onorati dal concorso di questo Spettabile Publico, e ringraziando anticipatamente si segnano

devotissimi

ARNSTEIN & SPELLICH.

SONO ARRIVATE

LE

Nuove Canzonette Veneziane

Premiate al Concorso

presso

C. Schmidl e Comp.

☞ **Piazza Grande.**

Si prega visitare

l'innumerevole quantità di

Mobili e Tappezzerie

NEL DEPOSITO

fu M. DESSANTA

Piazza delle Legna N. 1, I. p.

a prezzi straordinariamente bassi

Prossime Estrazioni

1 Settembre **Promesse Credit** . . . f. 5.—
5 Settembre **Promesse Boden Credit** » 1.50
15 Settembre **Promesse Ipotecarie Ungheresi** . . . . . » 2.—
15 Ottobre **Viglietti Esposiz. Praga** (valevoli per due estrazioni) . . . . » 1.—

Vendibili presso ALESSANDRO LEVI

Cambio Valute Via S. Spiridione 1

SPACCIO VINO

Barriera vecchia N. 6.

In occasione d'una forte partita di **vino** mi pregio d'avvertire questo rispettabile publico che Sabato 29 corrente verrà smerciato del **vino di Parenzo**, prima qualità che si vendeva a soldi 44 viene ridotto a ***soldi 36*** al litro. Per uso di famiglia **soldi 30** non meno di 28 litri.

Nella speranza di vedermi onorato come per lo passato, mi segno

devotissimo

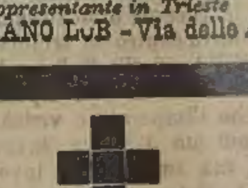
ANTONIO PAVAN.

Brömer Elmerhausen & Reich

VIENNA

I. Wallfischgasse N. 3.

Propria scuola di corsa



Propria scuola di corsa

Prezzi correnti gratis.

Rappresentante in Trieste

MASSIMILIANO LöB - Via delle Acque 14

CROCE
ROSSA
AUSTRIACA

Estrazione 1. Settembre. Vincita fior. 15.000. Viglietti originali per cassa ed in rate da fior. 1.— presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Al 2 Gennaio 1890 la vincita di fior. Cinquantamila fu fatta con un Vigl. Croce Austriaca venduto dalla Banca Gius. Bolaffio.

Viglietti Basilica Dombau 1. settembre Vincita f. 10.000. Viglietti per cassa ed in rate da soldi 50.

Spedisce anche verso assegno o rivalsa

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **R. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quella portante il nome R. SARAVAL

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE

RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI?
AVETE DEI PELLICOLI?
SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?

SE SI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole « ROYAL WINDSOR ». — Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIS

Vendesi in TRIESTE presso: ABBONDANNO e MODERIAN, 11 via Caserma; Farmacia PRENDINI, Piazza Grande; AGENZIA ZULIN, Corso. — In SPALATO: NICOLÒ SEVEGLIEVICH; PROTASIO MONTANI. — In Gorizia: ANT. MALNIG. — In FIUME: Farmacia ANT. MIZZAN.

LA FILIALE IN TRIESTE

dell'I. e R. Priv.

STABILIMENTO AUST. DI CREDITO

per Commercio ed Industria assume

Versamenti in contanti

BANCONOTE 2¾% annuo int. verso preav. 4 giorni
3 % » » » » 8 »
3¼% » » » » 30 »

NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 20 giorni
2¼% » » » » 3 mesi
2½% » » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interessi.

Rilascia ASSEGNI su Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.

Si occupa di COMPERE e VENDITE di divise, valori e monete, come pure dell'incasso dei tagliandi verso 1‰ di commissione.

Assume INCASSI d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.

Fa ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS e valori a condizioni da convenirsi

CREDITI verso documenti di caricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle condizioni più modiche.

LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Trieste 25 Febbraio 1891.